



PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico:	2017/ 2018	Disciplina:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classi:	I A, I B, I C, I E, I F, I G, I H, I i, I L, I M, II A, II B, II C; II E, II F, II G, II H, II I, II L, II M		

1. Definizione delle competenze standard del primo biennio (I e II anno di corso)

Profilo al termine del biennio

Lo studente:

- consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano una pratica del linguaggio efficace e corretta, affiancata da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso;
- diviene consapevole delle differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa anche grazie all'analisi e al coinvolgimento in situazioni comunicative differenti, comprese la videoscrittura e la comunicazione multimediale;
- nell'ambito della produzione orale lo studente si abitua al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta impara a controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti e a gestire l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, anche compiendo adeguate scelte lessicali;
- sviluppa gradatamente la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, formulare inferenze, comprendere relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica);
- oltre alla pratica dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente è in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, variare registri e punti di vista;
- sa affrontare il tema della nascita dei volgari italiani a partire dalla matrice latina.

2. Metodi e strumenti di lavoro

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali;
- lettura e analisi di testi con esercizi di comprensione, analisi, rielaborazione, riscrittura funzionale all'auto-correzione;
- discussioni guidate a partire da problematiche testuali, linguistiche, storico-letterarie e storico-sociali
- costruzione di schemi e mappe per organizzare visivamente contenuti complessi;
- correzione delle esercitazioni e delle prove di verifica con analisi del grado di legittimità delle soluzioni proposte;
- esercitazioni di approccio guidato a un testo letterario e documentario.

In funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati tutti gli strumenti a disposizione:

- libri di testo;

- testi forniti in fotocopia (articoli di giornale, pagine saggistiche, integrazioni al programma delle letture d'autore);
- sussidi multimediali (supporti audio / video, banche dati informatiche, lessici e dizionari elettronici).

3. Programmazione degli interventi

I anno di corso	
Periodo dell'a.s.	Temî e moduli didattici
Settembre/Dicembre	<p>LINGUA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria della comunicazione - Elementi di fonetica e di fonologia - Norme e usi ortografici - Registri linguistici ed esercizio della riscrittura - Lessico e pratica d'uso del dizionario (anche elettronico) - Morfologia e avviamento alla sintassi della frase semplice e complessa sulla base del concetto della verbo dipendenza e della valenza verbale <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di narratologia - Studio delle tipologie testuali: il testo meraviglioso - Il genere epico
Gennaio/Marzo	<p>LINGUA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oralità: selezione dei contenuti in funzione della risposta - Teoria e pratica della coesione <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mito, fiaba, favola, racconto fantastico - Studio delle tipologie testuali: dal meraviglioso al fantastico
Aprile/Giugno	<p>LINGUA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento della sintassi della frase - Trasformazione degli appunti in testo <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'epica antica - Avviamento allo studio delle figure retoriche - Studio delle tipologie testuali: il testo realistico

II anno di corso	
Periodo dell'a.s.	Temî e moduli didattici
Settembre/Dicembre	<p>LINGUA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio delle tipologie testuali: il testo analitico - Riscrittura per sintesi - Sintassi della frase complessa (revisione e approfondimenti) - Lessico: dalle lingue speciali alla lingua comune <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al romanzo - Il romanzo storico: lettura, nel corso dell'intero a.s., dei <i>Promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni - Narrazione novecentesca: il testo psicologico
Gennaio/Marzo	<p>LINGUA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grammatica testuale: coerenza e coesione; punteggiatura e paragrafazione - Strutturazione coerente del discorso <p>LETTURA E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento nello studio delle figure retoriche e delle tecniche argomentative

	- Studio delle tipologie testuali: l'articolo di giornale; il testo teatrale
Aprile/Giugno	LINGUA E SCRITTURA - Storia della lingua: dal latino alle lingue romanze - Introduzione alla letteratura medioevale LETTURA E ANALISI - Studio delle tipologie testuali: il testo poetico

4. Tipologie di verifica

Le prove di verifica scritte e orali sono mirate all'accertamento delle conoscenze e delle competenze già in precedenza acquisite e in via di consolidamento; esse si possono distinguere come segue:

- **Prove scritte**, strutturate sul modello di questionari, domande a risposta aperta o chiusa, esercizi di scrittura per riduzione (o rielaborazione di un testo di partenza), analisi di testi documentari e letterari, esercizio di tecniche argomentative, produzione di testi sulla base di precise caratteristiche tipologiche. Alcune specifiche prove scritte sono strutturate al fine di valutare il livello di competenze linguistico-comunicative e metodologiche dello studente, la consapevolezza della specificità testuale (anche in rapporto al genere letterario), la padronanza delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana, la capacità critica di riconoscere e gerarchizzare argomenti in relazione a un'ipotesi di lavoro.

- **Prove orali**: una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, esse mirano a verificare obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della richiesta; interazione con l'interlocutore; coerenza e organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa). Le prove orali possono anche costituire un momento funzionale all'attività di recupero, sulla base di una determinata organizzazione del lavoro in classe. Natura e frequenza di tutte le tipologie di prova orale sono comunque dipendenti da condizioni (non ultima il numero complessivo di studenti della classe) e specificità di volta in volta commisurate al programma di verifica e all'obiettivo educativo.

- **Prove comuni**: prove scritte, valutate e non valutate, calendarizzate e impostate nella loro struttura dal Dipartimento, a marcare snodi significativi della didattica quali la valutazione e la misurazione di procedure e/o competenze. Si svolgono a classi parallele, nella medesima data e durante le medesime ore; la loro correzione e valutazione avviene collegialmente, a cura dei docenti del Dipartimento.

Il piano delle prove di verifica scritte e orali, impostato sull'arco di un biennio comprensivo della prova nazionale INVALSI, si riassume nelle seguenti tabelle:

VERIFICHE TRIMESTRE	
I anno	2 prove scritte 1 prova orale (scritta laddove orale non praticabile)
II anno	2 prove scritte 1 prova orale (scritta laddove orale non praticabile)
VERIFICHE PENTAMESTRE	
I anno	1 prova orale 3 prove scritte
II anno	1 prova orale 3 prove scritte *

*l'ultima prova, mirata al saggio delle competenze, verrà strutturata in parallelo tra classi dello stesso anno di corso

VERIFICHE COMUNI			
DESTINATARI	PERIODI	TIPOLOGIE	VALUTAZIONE
Classi prime	Novembre 2017	modello INVALSI	no
Classi seconde	Dicembre 2017	Modello INVALSI	sì
	Maggio 2018	INVALSI	no
Competenze da misurarsi alla fine del primo biennio: comprensione e lessico, ortografia, punteggiatura, coesione, analisi morfosintattica.			

Si deve infine tener conto che:

- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica, di necessaria premessa all'impostazione di eventuale attività di recupero;
- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, con adeguato spazio anche a elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe.

Ivrea, 2 Novembre 2017

I Docenti di Italiano:

Proff.ri Maria **Abrate**, Massimiliano **Boltri**, Adriano **Consoli**, Maria Nicla **Diaferio**, Daniela **Fisanotti**, Matteo **Giacone**, Milena **Giordano**, Cristina **Megalizzi**, Irene **Picarella**, Sara **Pompele**, Maria **Restuccia**, Paola **Tempia**, Michele **Zaio**

Il Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Cinzia **Burzio**